



Ministero della Giustizia

DDIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sicilia

Area I

Prot. n.

Palermo, li 10/11/2020

Alle Segreterie regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza:

S.A.P.Pe.
E-mail: sappesicilia@libero.it
AGRIGENTO

O.S.A.P.P.
E-mail: osappsegreteria@gmail.com
PEC : osapp@pec.it
CATANIA

-
U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria
TRAPANI
E-mail: sicilia@polpenuil.it

Si.N.A.P.Pe
E-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it

-
U.S.P.P.
E-mail: siciliauspp@pec.it
francescodantoni61@gmail.com
PALERMO

C.I.S.L. F.N.S.
E-mail: fns.sicilia@cisl.it
PALERMO

-
F.S.A. (C.N.P.P.)
E-mail: segreteria-generale@cnpp.it

-
C.G.I.L.-F.P./P.P.
E-mail: fp@cgilsicilia.it
PALERMO

Al Direttore dell'UDEPE di Catania
Dott.ssa Rosalba SALIERNO



Ministero della Giustizia

DDIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sicilia

OGGETTO: Trasmissione verbale della riunione presso Uiepe per la Sicilia – Sede di Palermo del giorno **03/11/2020** .

Si trasmette in allegato il verbale della riunione in oggetto.

Ove Codeste OO.SS. ritenessero opportuno apportare integrazioni , si prega di volere inviare le stesse in formato word all'indirizzo di posta elettronica deborah.gatto@giustizia.it entro il giorno 16 novembre..

Distinti saluti

Il Direttore
(Dott.ssa Marina ALTAVILLA)

Est. F.O.R. D.ssa D. Gatto



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sicilia

VERBALE

L'anno **2020**, il giorno **3** del mese di **novembre**, nei locali dell'UIEPE per la Sicilia - Palermo, sono state convocate le Segreterie Regionali delle OO.SS. appartenenti al Comparto Sicurezza per partecipare al confronto sindacale avente all'o.d.g. i seguenti argomenti:

1. Provvedimenti di massima sull'organizzazione del lavoro del personale di Polizia penitenziaria assegnato ai Nuclei presso L'UIEPE di Palermo e l'UDEPE di Catania;
2. Orario di lavoro del personale di polizia penitenziaria presso i Nuclei.

La riunione ha luogo per tavoli separati e in modalità mista, con alcuni partecipanti presenti e altri intervenuti da remoto in videoconferenza tramite piattaforma TEAMS, inizia alle ore **12.00** con le OO.SS. **S.A.P.P.E.- O.S.A.P.P. – U.I.L. – C.I.S.L. F.N.S.–C.G.I.L. F.P.**

Si dà atto che sono presenti:

PER LA PARTE PUBBLICA

- Dott.ssa **Marina Altavilla**– Direttore dell'UIEPE per la Sicilia – Palermo
- Dott.ssa **Rosalba Salierno**– Dirigente dell'UDEPE di Catania
- Dott. ssa **Deborah Gatto**– Verbalizzante
- Isp. Sup. **Davide Arena**
- Isp. Sup. **Vincenzo Covato**

PER LE OO.SS.

S.A.P.P.E.

- **Calogero Navarra** (Segretario Regionale S.A.P.P.E Sicilia) (*fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02*), collegato da remoto su piattaforma Teams

O.S.A.P.P.

- **Francesco Davide Scaduto** (Segretario Regionale O.S.A.P.P. Sicilia) (*fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02*), collegato da remoto su piattaforma Teams

U.I.L. PA Polizia Penitenziaria

- **Veneziano Gioacchino** (Segretario generale UIL PA Polizia penitenziaria Sicilia) – Capo delegazione - (*fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32/4 DPR 164/02*), collegato da remoto su piattaforma Teams

C.I.S.L. F.N.S.

- **Turco Salvatore** (Segretario generale CISL FNS Palermo/Trapani) - (*fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/ 164/02*), presente

C.G.I.L. F.P./P.P.

- **///**

Si dà atto che la O.S. **C.G.I.L. F.P./P.P.** è assente nonostante sia stata regolarmente convocata.

La **Parte Pubblica** saluta gli intervenuti e apre la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno esponendo in via sintetica i punti dell'informativa inviata.

L'Amministrazione ha già rappresentato che i nuclei sono stati avviati, che sono presenti 10 unità nel distretto di Palermo e 6 nel distretto di Catania. A pagina 8 dell'informativa, sono stati indicati i posti di servizio e i compiti che possono essere esplicitati. Sono stati indicati gli orari di lavoro attualmente svolti. In particolare, visto che sono funzionali all'orario di servizio, è ipotizzato che l'orario di lavoro si svolga su 6 giorni

L'orario di lavoro potrà essere con un turno 8.00-14.00 e laddove possibile 12.00-18.00, oppure come a Catania su 5 giorni con due rientri pomeridiani assicurando la presenza della pol. Pen. il sabato.

A questo punto invita le OO.SS. a prendere la parola per un primo giro di tavolo.

La O.S. **OSAPP** chiede dove sono dislocate le 10 unità che mancano, e se le unità presenti sono sufficienti per procedere all'avvio dei nuclei.

L'isp. **COVATO** chiarisce che la Direzione Generale del Personale con nota 35649.U del 29/07/2020 ha individuato due differenti livelli di funzionalità.

La **Parte Pubblica** specifica che ha già rappresentato alla Dir. Gen. che alcune unità di Pol. Pen. sono attualmente legittimamente assenti e che ha fatto istanza di nuove unità anche in via provvisoria. La **Parte Pubblica** specifica che ci si è limitati a razionalizzare i compiti indicati dalla normativa che sono già svolti dal personale in servizio, senza aggiungerne di nuovi.

L'isp. **ARENA** considerata l'esiguità del personale propone, in via prioritaria, la presenza della Polizia Pen. nelle fasce orarie di apertura al pubblico e finché c'è utenza, garantendo nel contempo la Vigilanza e la Sicurezza della Sede.

La O.S. **OSAPP** prende atto degli sforzi dell'Amministrazione ma chiarisce che l'organizzazione del lavoro prevista va bene e si può avviare sul punto una discussione solo se le piante organiche previste andranno a regime, occorre che l'integrazione citata dal Dott. Starita nella sua nota sia resa effettiva e reale.

La O.S. **UIL PA Pol. PEN.** interviene e chiarisce che la situazione attuale dell'organico presente non consente l'attuazione dei compiti previsti, come già spiegato dalla OSAPP. Per tutti i compiti che sarebbero previsti occorrerebbero infatti almeno 60 unità. La **UIL PA Pol. Pen.**, circa l'orario di lavoro, ritiene poi che sono previsti troppi rientri, sebbene sia necessario allargare il ricevimento e rammenta che l'orario di lavoro è materia di contrattazione decentrata e che due rientri sono sufficienti. Su questa materia occorrerebbe poi sentire i colleghi in periferia.

L' O.S. **SAPPE** *prende atto dell'informazione preventiva oggetto dell'incontro odierno.*

Apprezza il lavoro fatto dalla parte pubblica identificandolo in un quadro virtuale che per poterlo guardare ci vogliono occhi con una graduazione visiva pari al cento per cento.

Considerato che la vista da parte degli interessati del SAPPE risulterebbe non sufficiente per esaminare il quadro di cui sopra poiché a stento arriva allo 0,01 gradi il quadro di cui sopra riferito al progetto dei nuclei della polizia penitenziaria rimarrà virtuale fino a quando non vi saranno a disposizione unità concrete per poterle inserire nella pianificazione dei nuclei all'interno degli UEPE della Regione Sicilia.

Pertanto per le motivazioni di cui sopra il SAPPE non entra nel merito alla discussione se non prima vi saranno unità di polizia penitenziaria come sopra specificato.

Per quanto riguarda gli orari di lavoro riferito al personale di polizia penitenziaria in atto presenti presso gli UEPE della Regione Sicilia, con riferimento all'informazione preventiva non può concordare un orario di lavoro che supera le 6.ore, (dal progetto orari di cui all'informazione preventiva vi sono orari che vanno fino alle 9.30 ore).

Seppur esame congiunto chiede che per la prossima contrattazione venga presentato un progetto con orari di 6.00 ore per ogni UEPE della regione tenendo presente nello stabilire l'inizio dell'orario lavorativo l'esigenza di servizio unitamente a quella del lavoratore così come viene fatto per il personale amministrativo.

Qualora necessiteranno per motivi di servizio ulteriori ore di lavoro, l'amministrazione ricorrerà all'istituto dello straordinario ,previa accettazione volontaria del dipendente così come viene fatto per il personale amministrativo .

Per quanto riguarda l'intervento di una dei componenti della parte pubblica riferito alla crescita culturale della polizia penitenziaria oltre che alle lusingate parole riferite agli appartenenti al Corpo, il SAPPE ne prende atto e sottolinea che per quanto riguarda la crescita in generale della polizia penitenziaria non può che ricordare a se stesso che ci sono voluti ben 30 anni di confronti e anche scontri fra le parti per la modernizzazione del Corpo della Polizia Penitenziaria .

Uno dei maggiori pionieri il SAPPE lo può identificare nel suo segretario generale dottor CAPECE .

Sempre riferito alla crescita culturale ricordiamo a NOI stessi che per arruolarsi nel corpo degli Agenti di Custodia bastava solo il titolo di studio della quinta elementare, mentre oggi l'agente della polizia penitenziaria ha titoli di studio quali diploma e anche una o due lauree.

L'appartenente al Corpo della Polizia Penitenziaria ha fatto un'evoluzione anche dialettale identificando il detenuto in utente e detenuto minore in ragazzo.

Purtroppo però il cambiamento e le vedute moderne vanno a discapito dell'appartenente al Corpo della Polizia Penitenziaria quando durante il servizio viene aggredito senza pietà dall'utente o dal detenuto? come dovremmo denominarlo in questo caso? e prima di rientrare a casa deve passare dal pronto soccorso di conseguenza alla aggressione subita.

Riferendoci all'assistente sociale all'inizio dell'inserimento di tale figura nei penitenziari questa , all'inizio non era ben vista dall'agente di Custodia , mentre oggi siamo nelle consapevolzza che i ruoli e i compiti seppur diversi debbono essere di pari passo di collaborazione e in forma parallela".

La O.S. **CISL FNS** concorda con le altre OO.SS. e afferma che in questo momento non può essere attuato questo ordine di servizio in quanto non sono ancora assegnate le unità. Ritiene che la situazione deve restare ferma finché non ci sarà l'interpello. Poi, a quel punto si potrà riprendere il confronto. Inoltre, chiarisce che sull'orario di lavoro occorrerà procedere a una contrattazione specifica.

La **Parte Pubblica** chiarisce che l'orario di lavoro è materia di esame e non di contrattazione.
La **UIL** spiega che l'organizzazione del lavoro è materia di contrattazione.

La **Parte Pubblica** prende atto di quanto ritenuto dalle OO.SS. presenti, e specifica l'importanza di discutere delle materie all'o.d.g. che delineano già le funzioni del Corpo di Pol. Pen. e del Nucleo, nonché del cambiamento culturale in atto. Il concetto della multidisciplinarietà alla base della riforma è ciò che l'Amministrazione vorrebbe avviare condividendo il percorso con il personale di pol. Pen. come rappresentato dalle OO.SS. Deve essere valorizzato il ruolo della Pol. Pen. e delle funzioni che dovrebbero svolgere all'interno degli Uffici Uepe, sebbene non tutti i compiti attualmente possono essere garantiti e su questo punto si condivide quanto affermato dalle OO.SS. A tal proposito si fa riferimento al ricevimento del pubblico, servizio che è stato espletato in passato anche da altro personale e che, svolto invece dalla Pol. Pen., si è distinto particolarmente sotto il profilo della sicurezza. Quanto all'orario di lavoro, l'idea dell'Amministrazione era di prevedere un pomeriggio nell'ambito dell'orario del sei per sei. Si dà atto dell'ottimo lavoro svolto dagli Ispettori Arena e Covato i cui sforzi sono stati indirizzati allo scopo di tenere alto il nome e la funzione della Pol. Pen.

L'Isp. Covato specifica che la nascita del nucleo, anche se solo sulla carta, ha avuto una funzione fondamentale per il ruolo della Pol. Pen. e determina novità innanzitutto per la gestione amministrativa della Pol. Pen. negli uepe. Il nucleo infatti sta avviando l'organizzazione della segreteria della polizia penitenziaria dando dignità al personale ad essa appartenente e procedendo a una nuova tenuta dei fascicoli che conferisce riconoscimento all'attività svolta dalla polizia pen.

La **UIL** specifica che l'art. 24 dell'ultimo contratto vigente precisa l'esame congiunto per l'orario di lavoro, ma la contrattazione è prevista per i turni previsto dall'art. 8 dell'accordo quadro.

La **OSAPP** ribadisce che non si vogliono creare ostacoli per fare i nuclei, ma chiede che non si proceda a un irrigidimento con l'attribuzione di orari di lavoro o incarichi visto che non ci sono le risorse in termini di unità di personale. Non sarebbe opportuno imporre orari di lavoro non in linea con le esigenze del personale in un momento in cui c'è grossa carenza di unità.

La **Parte Pubblica** chiarisce e garantisce che non si vuole sovraccaricare il personale presente, che l'intenzione è quella di attribuire i compiti possibili e attuabili in base alle unità disponibili, e attendere l'arrivo del nuovo personale per l'attribuzione di compiti aggiuntivi.

La riunione ha termine alle ore 13.45.

Presenti:

- Dott.ssa **Marina Altavilla**– Direttore dell'UIEPE per la Sicilia – Palermo
- Dott.ssa **Rosalba Salierno**– Dirigente dell'UDEPE di Catania
- Dott. ssa **Deborah Gatto**– Verbalizzante
- Isp. Sup. **Davide Arena**
- Isp. Sup. **Vincenzo Covato**
- **C.I.S.L. F.N.S. Turco Salvatore**

Presenti in videocollegamento:

- **S.A.P.P.E.**
 - **Calogero Navarra**
- **O.S.A.P.P.**
 - **Francesco Davide Scaduto**
- **U.I.L. PA Polizia Penitenziaria**
 - **Veneziano Gioacchino**



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sicilia

VERBALE

L'anno **2020**, il giorno **3** del mese di **NOVEMBRE**, nei locali dell'UIEPE per la Sicilia - Palermo, sono state convocate le Segreterie Regionali delle OO.SS. appartenenti al Comparto Sicurezza per partecipare al confronto sindacale avente all'o.d.g. il seguente argomento:

1. Provvedimenti di massima sull'organizzazione del lavoro del personale di Polizia penitenziaria assegnato ai Nuclei presso L'UIEPE di Palermo e l'UDEPE di Catania;
2. Orario di lavoro del personale di polizia penitenziaria presso i Nuclei.

La riunione ha luogo per tavoli separati separati e in modalità mista, con alcuni partecipanti presenti e altri intervenuti da remoto in videoconferenza tramite piattaforma TEAMS, ha inizio alle ore **15.14** con le OO.SS. **S.I.N.A.P.P.E. – U.S.P.P. – F.S.A. C.N.P.P.**

Si dà atto che sono presenti:

PER LA PARTE PUBBLICA

- Dott.ssa **Marina Altavilla**– Direttore dell'UIEPE per la Sicilia – Palermo
- Dott. ssa **Deborah Gatto**– Verbalizzante
- Isp. Sup. **Davide Arena**
- Isp. Sup. **Vincenzo Covato**

PER LE OO.SS.

S.I.N.A.P.P.E.

- **Rosario Di Prima** (Coordinatore regionale) - (*fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/ 164/02*) , collegato da remoto su piattaforma Teams

U.S.P.P.

- **Alfano Luigi** (Coordinatore regionale NTP) - (*fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/ 164/02*) , collegato da remoto su piattaforma Teams

F.S.A. C.N.P.P.

- **Domenico Del Grosso**
- (Segretario regionale) - (*fruisce di permesso sindacale su convocazione ex art. 32, comma 4 DPR/ 164/02*) , collegato da remoto su piattaforma Teams

La **Parte Pubblica** saluta gli intervenuti e apre la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. La Parte pubblica espone in via sintetica i punti dell'informativa inviata .

L'Amministrazione ha già rappresentato che i nuclei sono stati avviati, che sono presenti 10 unità nel distretto di Palermo e 6 nel distretto di Catania. A seguito quindi dell'input dato dal Dipartimento si è dato avvio alla formazione dei nuclei. A pagina 8 dell'informativa, sono stati indicati i posti di servizio e i compiti che possono essere esplicitati. Sono stati indicati gli orari di lavoro attualmente svolti. In particolare, visto che l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio, sono state

date indicazioni secondo cui l'orario di lavoro si svolgerà su 6 giorni , ma le situazioni sono differenziate a seconda delle realtà locali.

L'isp. Covato specifica che nella sede di Catania con l'orario su cinque giorni si riesce a coprire tutti i pomeriggi, mentre nella sede di Trapani si pensava a un orario 12-18 che con dei turni potrebbe garantire la copertura anche di qualche pomeriggio.

La **Parte Pubblica** comunica che ha fatto già presente che ha bisogno di unità aggiuntive, e si attende eventuale assegnazione di personale . Ci si rende conto che non si può dare avvio nella pienezza delle funzioni al Nucleo, ma l'avvio della sua costituzione è un modo per riconoscere il ruolo della Pol. Pen. e per contribuire a un cambiamento culturale nel rispetto del principio della multidisciplinarietà.

La Parte Pubblica a questo punto invita le OO.SS. a prendere la parola.

La O.S. **SINAPPE**, ascoltata l'illustrazione della Parte Pubblica, riconosce che siamo davanti a un cambiamento epocale del ruolo e della azione della Pol. Pen. quale attività propedeutica dei servizi sociali. Fa onore a tutti il riconoscimento di questo ruolo della Polizia Penitenziaria coinvolta finalmente appieno nelle funzioni degli uepe di cui si può oggi sentire protagonista. Condivide il progetto di volere rendere univoca a livello regionale l'organizzazione della Pol. Pen. Concorda con quanto proposto dalla parte pubblica anche con riferimento al turno 12-18 laddove in base ai numeri ciò sarà possibile.

L'**USPP** ringrazia per il coinvolgimento , si ricollega all'informazione preventiva ricevuta e ai turni di servizio. La previsione di carichi di lavoro al momento si ritiene prematura vista la carenza di unità di personale. Ad esempio l'Uiepe di Palermo ha circa 2000 utenti, mentre Trapani ne ha 600. Rispetto a questo carico di lavoro il personale non appare equamente distribuito: Palermo ha 2 unità in pianta organica più una unità distaccata dalla CC Ucciardone ma non al 100%. Propone quindi al riguardo di restituire l'unità all'Ucciardone e cercare di avere assegnata un'unità dal Pagliarelli ma al 100%. Invece , Trapani ha 4 unità agenti /assistenti più un'unità di sovrintendente che dovrebbe venire a Palermo quale vice comandante.

La **Parte Pubblica** chiarisce che quest'ultima unità dovrebbe venire a Palermo in missione, in più chiarisce che Trapani ha due agenti/assistenti, un sovrintendente, più un sovrintendente che sta seguendo il corso per sovrintendenti. Occorre rammentare al riguardo che l'attuale situazione deriva anche dal fatto che il Dipartimento ha dato disposizioni per poter lasciare il personale Pol. Pen. nella sede in cui si trovava assegnato. La Parte Pubblica riconosce le difficoltà e che il numero delle unità a disposizione è tale che, in caso di assenze legittime del personale, si creano criticità. Per tale ragione è venuta incontro alla sede di Palermo, chiedendo aiuto a Trapani e prevedendo la missione di un'unità di personale Pol. Pen.

L'**USPP** rappresenta che in alcuni uepe sono state prese in leasing delle auto civili che il personale di servizio sociale può utilizzare per recarsi nelle zone della città che non destano problemi di sicurezza.

Alle 15.52 interviene anche la Dott.ssa Salierno.

L'O.S. **CNPP** rappresenta che a Trapani sono presenti tre e non cinque unità. Due unità infatti sono assenti legittimamente. Condivide quanto riferito da SINAPPE: il 6x6 a Trapani andrebbe bene, perché la Pol. Pen. garantisce la presenza finché c'è utenza all'interno dell'ufficio. L'apertura è garantita dalla Pol. Pen., ma la chiusura dell'ufficio laddove non c'è utenza non è necessario che avvenga a opera della Pol. Pen.

Il **SINAPPE** in relazione alla dotazione dell'organico chiarisce che è necessario che si insista nei confronti del dipartimento per rendere complete le piante organiche, perché se così non fosse verrebbe a mancare il ruolo della pol. Pen. che resterebbe solo sulla carta. Ciò con particolare riferimento a due realtà come Palermo e Catania.

L'**USPP** rappresenta che si tenterà di insistere con il Dipartimento affinché sia assegnato il personale mancante.

L'isp. Covato ringrazia per il sostegno che le OO.SS. daranno alla costituzione del nuclei e manifesta la propria soddisfazione per il lavoro svolto fino a questo momento finalizzato ad attribuire un ruolo importante alla Pol. Pen.

La **Parte Pubblica** prende atto che le OO.SS. offrono il loro sostegno al percorso avviato per la costituzione dei nuclei e che ritengono praticabile l'orario 8.00-14.00 e laddove possibile 12.00-18.00.

L'isp. Covato circa la possibilità di noleggio di auto sottolinea la delicatezza dell'argomento e l'opportunità di valutare bene le situazioni in cui è possibile utilizzarle senza la contestuale presenza del personale pol. Pen. per ragioni di sicurezza.

La riunione ha termine alle ore **16.15** .

- Dott.ssa **Marina Altavilla**– Direttore dell'UIEPE per la Sicilia – Palermo
- Dott.ssa **Rosalba Salierno**- Direttore dell'UDEPE di Catania
- Dott. ssa **Deborah Gatto**– Verbalizzante

- Isp. Sup. **Davide Arena**

- Isp. Sup. **Vincenzo Covato**

PER LE OO.SS.

S.I.N.A.P.P.E.

- **Rosario Di Prima**, collegato da remoto su piattaforma Teams

U.S.P.P.

- **Alfano Luigi**, collegato da remoto su piattaforma Teams

F.S.A. C.N.P.P.

- **Domenico Del Grosso**, collegato da remoto su piattaforma Teams